



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: 2^ VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PRESA D'ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D. LGS. N. 267/2000 E S.M.I

L'anno duemiladiciassette addì ventinove del mese di luglio alle ore 10:30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco	X	
2	ALLIANO Giovanni	X	
3	DIVANO Agostino		X
4	BOTTARO Luigi	X	
5	VACCARI Caterina		X
6	MONTECUCCO Angelo	X	
7	MASSONE Alessia	X	
9	FIRPO Gian Carlo	X	
9	FRISONE Mattia	X	
	Totali	7	2

Assiste l'adunanza con funzioni consecutive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Cacopardo Francesco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor TRAVERSO Marco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

IL SINDACO

Preso atto del parere favorevole del revisore dei Conti invita il Responsabile dell'ufficio Finanziario Rag.Campi, presente alla seduta, ad illustrare brevemente le variazioni proposte.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 03.04.2017, è stato approvato il Bilancio di previsione 2017/2019;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 03.07.2017, è stata approvata la prima variazione al Bilancio di previsione 2017/2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 03.07.2017, è stato approvato il Rendiconto della gestione 2016;

Atteso che per quanto concerne il "Riequilibrio di Bilancio", l'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che, con la periodicità di cui regolamento comunale di contabilità, e comunque "almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno", l'organo consiliare provvede con propria deliberazione alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio (in termini di competenza e di cassa). In caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; (fuori bilancio);
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Dato atto che la mancata adozione, da parte dell'Ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dalla norma citata è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

Considerato che:

- in ordine all' "assestamento generale", l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (in termini di competenza e di cassa) "entro il 31 luglio di ciascun anno" l'organo consiliare provvede, ove necessario alla (eventuale) variazione di assestamento generale consistente nella verifica di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva;
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, nell'individuare gli strumenti della programmazione degli enti locali, annovera tra essi "lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno";

Ritenuto, pertanto, che:

- l'andamento della gestione finanziaria del Comune deve essere oggetto di costante verifica al fine di assicurare il perseguimento degli equilibri di bilancio;

- il responsabile del Servizio Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario comunale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;
- si rende, quindi, necessario procedere ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 alla "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" ad un riesame delle previsioni di entrata e di spesa alla luce dei fatti di gestione, dello stato di attuazione dei programmi e dell'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni, degli incassi e dei pagamenti;
- si rende necessario, altresì, procedere in base a quanto stabilito dal comma 8, art. 175 del D. Lgs. 267/2000, ad una verifica generale delle previsioni di entrata e di spesa alla luce delle disposizioni che regolano la finanza locale per l'esercizio in corso e dell'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni;

Rilevato che, come dimostrato dai prospetti contabili allegati, sono stati verificati tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, generando la variazione di assestamento generale sulla base della complessiva attendibilità delle entrate e della congruità delle spese, con alcune variazioni che si sono rese indispensabili, in ordine a subentrate maggiori/minori entrate ed a maggiori/minori spese, evidenziate dal controllo finanziario della gestione, effettuato periodicamente dal Responsabile del Servizio Finanziario e sulla base delle segnalazioni dei Responsabili di Area;

Atteso che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato, come dimostrato negli allegati prospetti contabili:

- la gestione di competenza (per gli esercizi 2017-2019) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio, sulla base delle variazioni apportate al bilancio esercizio finanziario 2017, con deliberazione C.C. n. 15 del 3.07.2017 e le variazioni proposte all'esame, in questa sede, presentano una situazione di equilibrio generale di bilancio e del rispetto del pareggio di bilancio;
- la gestione di cassa (per l'esercizio 2017) risulta in equilibrio, presentando un saldo finale, aggiornato al 21.07.2017, con il segno più, dell'importo di € 11.825,02. Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di € 8.000,00, ad oggi non utilizzato. L'ente fa attualmente ricorso all'anticipazione di tesoreria. Si ritiene tuttavia che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- non sussistono debiti fuori bilancio ai sensi del richiamato art. 194, posti all'esame di questo consesso;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- la realizzazione dei programmi e degli obiettivi è in linea di massima conforme a quanto stabilito nel Documento unico di programmazione 2017/2019, tenuto conto delle criticità per inadeguatezza delle strutture organizzative-funzionali, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 03.04.2017, esecutiva ai sensi di legge;

Visti:

- il D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisito l'allegato parere favorevole, espresso dall'organo di revisione;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

Con n. 7 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti, resi ai sensi di legge, dai n. 7 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi degli articoli 193 e 175, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), del punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e dell'art. 65, comma 1, del vigente Regolamento di contabilità armonizzata, la variazione di assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, siccome risultanti dagli allegati prospetti contabili, apportando al Bilancio 2017/2019 e al DUP approvato per lo stesso triennio, le variazioni ivi riportate;

2. Di dare atto che, con il provvedimento proposto, viene assicurato il permanere degli equilibri generali di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

3. Di dare atto dello stato di realizzazione dei programmi e delle opere pubbliche e dello stato di avanzamento della gestione finanziaria, come rappresentati dai seguenti prospetti:

- situazione aggiornata per Titoli e Tipologie,
- situazione aggiornata per Missione, Programmi e Titoli,
- situazione aggiornata per Titoli e Macroaggregati,
- stato di attuazione delle spese in conto capitale;

4. Di formulare ai Responsabili di Area, al fine di garantire una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario, l'indirizzo di provvedere nella ulteriore fase della gestione ad attivare ogni azione utile per mantenere il gettito delle entrate come da previsioni, mentre sul fronte della spesa assumono importanza, in particolare, le prescrizioni contenute negli artt. 56, comma 6, d.lgs. n. 118/2011 e 183, comma 8, del TUEL, che impongono ai responsabili della spesa, che adottano provvedimenti che comportano l'assunzione di impegni, di accertare la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di cassa al fine della necessità di garantire il fondo di cassa non negativo, che costituisce un effetto consequenziale del nuovo principio dell'imputazione di entrate e spese secondo esigibilità, di non determinare squilibri di carattere finanziario;

5. Di dare atto che la presente deliberazione verrà allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4[^] del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Marco Traverso

Il Segretario Comunale
f.to Francesco Cacopardo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/200.

Cassano Spinola, li 03/08/2017

Visto: Il Sindaco
f.to Marco Traverso

Il Segretario Comunale
f.to Francesco Cacopardo

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, li

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 03/08/2017 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 03/08/2017

Il Segretario Comunale
f.to Francesco Cacopardo
